

Percezione del rischio e informazione

La risposta tedesca al problema della percezione del rischio e della comunicazione: è il Ministero Federale tedesco dell'Economia e della Tecnologia ad avere promosso la costituzione del gruppo di lavoro "Campi Elettromagnetici e Ambiente" nel WIK (Wissenschaftliches Institut für Infrastruktur und Kommunikationsdienste) ossia Istituto Scientifico per le Infrastrutture ed i Servizi di Comunicazione. L'attività è partita nel gennaio dello scorso anno e mira a fornire informazioni affidabili e comprensibili sui campi elettromagnetici e i loro effetti sulla salute.

Sono le tecnologie informatiche a venire in aiuto, grazie all'interattività consentita dal portale WIK.org e alle azioni messe in campo per fornire informazione scientifica corretta e risposte dirette ai cittadini. "Quasi un terzo dei cittadini dell'UE ritiene che le linee ad alta tensione o le stazioni radiobase per telefonia mobile abbiano un effetto significativo sulla loro salute, e un altro terzo pensa che abbiano comunque un qualche effetto. D'altra parte, dopo decenni di intensa ricerca scientifica, non vi è evidenza di effetti sulla salute per esposizioni che rispettino i limiti ed i valori di azione imposti dalla Normativa Europea - spiegano i membri del gruppo di lavoro Frank Gollnick, Gabi Conrad, Annette Hillebrand, Franz Büllingen e Karl-Heinz Neumann - Il che dimostra la mancanza di coerenza tra le conoscenze scientifiche e la percezione da parte del pubblico sui possibili effetti dei campi elettromagnetici sulla salute umana e sull'ambiente".

La scelta di rispondere a questa discrepanza tra conoscenza scientifica e percezione del rischio da parte della popolazione risulta ancora più significativa quando si pensi alle "nuove" preoccupazioni legate alla diversificazione tecnologica nell'ambito delle reti di comunicazione mobile: wireless, accesso ad internet a banda larga, radio digitale TETRA riservata alle istituzioni preposte alla sicurezza.

Il gruppo Campi EM del WIK rappresenta una sorta di evoluzione dell'attività di informazione svolta per molti anni per conto dell'FGF (Forschungsgemeinschaft Funk): anzichè occuparsi di singole campagne di informazione, il gruppo ha istituito uno scambio tra tutti gli attori del network: comunità scientifica, ambiente politico, media, pubblico



generale e clienti.

Il flusso di informazione è continuo, le ricerche e i dati sono aggiornati e presentati in forma comprensibile. Inoltre il gruppo ha costituito un sistema di allerta rapida per dare risposte immediate ai propri clienti, che possono paraltro accedere a un data base che fornisce informazione specifica e approfondita. L'affidabilità dell'informazione è garantita dall'indipendenza delle figure professionali che compongono il gruppo stesso.